



endesa italia

RACCOMANDATA A.R.

Spett.le **Dirigente Servizio PSAL
ASL Mantova
via dei Toscani, 1
46100 MANTOVA**

Ostiglia, 14/02/08

Prot. n. **122/08**

**Oggetto: Relazione annuale su utilizzo e/o smaltimento e/o bonifica amianto -
art. 9 Legge n. 257 del 27.03.1992**

Il sottoscritto :
nato a :
domiciliato per il presente atto in :
via :

ing. Andrea Bellocchio
Monticelli d'Ongina il 20/05/1966
Ostiglia cap 46035 (Mantova)
S.S. 12 Abetone-Brennero, Km. 239

*in qualità di legale rappresentante
della ditta :*

con sede in :

via :

telefono :

iscritta al REA di :

C.F.- Reg. Imprese e P. IVA :

con attività sita in :

via :

telefono / telefax :

esercitante l'attività di :

Codice ISTAT :

ENDESA ITALIA S.p.A.

ROMA cap 00197

Mangili, 9

06 / 3289.8611

ROMA n. 1001492

03251970962

OSTIGLIA cap 46035 (MN)

S.S. 12 Abetone-Brennero, Km. 239

0386 - 303.1 / 0386 - 303.401

PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA

40.1

PRESENTA

la relazione sull'attività svolta nell'anno 2007 nella Centrale Termoelettrica di Ostiglia, così come previsto dall'art. 9 della legge n. 257 del 27.03.1992.

Andrea Bellocchio

Capo Centrale

Allegato : Relazione relativa all'anno 2007



CENTRALE TERMOELETTRICA DI OSTIGLIA

Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto

RELAZIONE AI SENSI DELLA LEGGE 27.3.1992 N°257

ANNO 2007



endesa italia

Febbraio 2008

INDICE

- A) Attività svolta
- B) Procedimenti applicati
- C) Quantitativi dei rifiuti contenenti amianto oggetto di attività di smaltimento e bonifica
- D) Numero di addetti nell'attività
- E) Addetti alle attività di scoibentazione
- F) Modalità di esecuzione degli interventi
- G) Esposizione all'amianto degli addetti
- H) Caratteristiche dei prodotti contenenti amianto
- I) Misure adottate ai fini della tutela della salute dei lavoratori e della tutela dell'ambiente

A) Attività svolta

Produzione di energia elettrica.

La centrale termoelettrica di Ostiglia è costituita da 1 sezione a vapore tradizionale della potenza unitaria di 330 MW funzionante con mix di gas naturale e olio e da 3 sezioni a ciclo combinato della potenza unitaria di 380 MW utilizzando solo gas naturale.

Nel corso del 2007 è stata effettuata la bonifica parziale delle tubazioni nafta pesante e relativo vapore, presso gli impianti esterni comuni.

B) Procedimenti applicati

L'amianto presente nell'impianto non è allo stato puro ma come componente di materiali utilizzati principalmente come coibenti di alcune tubazioni e di macchinari, raramente in alcuni tipi di sbarramenti antifiamma relativi alle vie cavi.

I materiali contenenti amianto sono presenti solo sulla unità tradizionale non trasformata (unità 4) e su alcune parti comuni.

All'interno della centrale esistono inoltre alcuni manufatti edili in parte costituiti da prodotti contenenti cemento-amianto.

I quantitativi di prodotti che contengono in parte amianto presenti nella centrale alla data del 31.12.2007 risultano stimati come segue:

GRUPPO 4	calciosilicato	=	152 m ³
	fibra-cemento	=	0 m ³
COMUNI	calcio-silicato	=	5 m ³
	fibra-cemento	=	0 m ³
	sbarramenti antifiamma	=	3 m ³
	pannelli in cemento/am (*)	=	297 m ³
	coperture in eternit/am	=	0 m ³

(*): Foresteria , spogliatoi imprese, mensa, uffici, laboratori

Globalmente risultano ancora presenti sull'impianto i seguenti quantitativi stimati di materiali:

Totale calcio-silicato	=	157 m³
Totale fibra-cemento	=	0 m³
Totale pannelli in cemento-amianto	=	297 m³
Totale coperture in Eternit	=	0 m³
Totale sbarramenti antifiamma	=	3 m³
TOTALE GENERALE	=	457 m³

L'utilizzo di questi prodotti è limitato ai materiali già installati sull'impianto. Essi vengono progressivamente sostituiti da prodotti alternativi esenti amianto, in funzione del loro stato di degrado, della necessità di effettuare interventi di manutenzione dei componenti su cui sono montati, in conseguenza alla programmazione di piani di miglioramento ambientale.

Le attività di rimozione di coibente contenente amianto sono eseguite da ditte specializzate, aggiudicatrici di apposite contratti di servizio. Tali ditte sono tenute contrattualmente a svolgere le attività rispettando oltre che le legge, le indicazioni tecniche definite dalla specifica tecnica 8ST-125 rev. Aprile 2002 costituente parte integrante del contratto stesso.

La ditta appaltatrice, prima di eseguire qualsiasi intervento di rimozione di materiali contenenti amianto, trasmette alla ASL competente, secondo l'ex articolo 34 del DL 277/91¹, (ora articolo 59sexies titolo 6bis del Decreto Legislativo 626/94) il piano di lavoro che descrive la tipologia dell'intervento e le modalità di confinamento e decontaminazione.

Il materiale di risulta opportunamente raccolto in sacchi a tenuta, viene provvisoriamente stoccato in area confinata, coperta e predisposta. Infine viene smaltito come rifiuto secondo quanto previsto dalla normativa vigente. La centrale termoelettrica di Ostiglia è in possesso

¹ Il Dlgs 257 del 25 luglio 2006 (Attuazione direttiva 2003/18/CE relativa alla protezione dei lavoratori da rischi esposizione amianto) modifica il DLgs 626/94 ed abroga le disposizioni del capo III del DLgs 277/91.

dell'autorizzazione (Delibera n. 689 rilasciata dalla Amministrazione Provinciale di Mantova il 10.04.2003) al deposito preliminare di rifiuti contenenti amianto, con scadenza al 09.04.2008. Avendo procedura di Autorizzazione Integrata Ambientale in corso, la stessa Provincia di Mantova ha prorogato di un anno i termini di tale scadenza.

C) Quantitativi dei rifiuti di amianto oggetto di attività di smaltimento e bonifica durante l'anno 2007

Quantità di rifiuti di amianto prodotti nell'anno: Kg 19.040

Bonifica isolamenti di tubazioni nafta pesante e vapore presso gli impianti esterni comuni.

Quantità di rifiuti contenenti amianto smaltiti nell'anno: Kg 17.650

D) *Numero degli addetti dell'attività A)*

Il numero degli addetti impiegati nella produzione di energia elettrica al 01.01.2008 è di 101 persone.

E) *Addetti alle attività di scoibentazione*

Tutte le operazioni di scoibentazione sono eseguite da ditte specializzate.

Gli addetti che in passato effettuavano saltuariamente piccoli interventi di scoibentazione (glove bag) su coibenti contenenti fibre di amianto non sono più in servizio o sono stati destinati ad altri impieghi.

F) *Modalità di esecuzione degli interventi*

Dal 1991 tutte le operazioni di scoibentazione in presenza di amianto sono state eseguite solo con ricorso a ditte specializzate.

Dal 1994 saltuariamente alcuni lavori di piccola scoibentazione sono stati eseguiti con la tecnica dei glove-bags. La specifica tecnica per l'uso del piccolo confinamento (già inviata con la relazione riferita al 1993) è stata approvata dall'organo locale competente per il territorio. Lavori di tale tipologia possono essere stati eseguiti saltuariamente anche da personale interno, fino allo scorso 31.12.2002. Gli addetti a tali attività parteciparono a corsi tenuti da ditte specializzate, relativi all'applicazione della tecnica sopracitata.

L'adozione delle modalità operative previste nella specifica tecnica relativa all'uso del glove-bag consente comunque di limitare la concentrazione di fibre aerodisperse nella zona di lavoro al di sotto dei limiti previsti dalla legge.

G) Esposizione all'amianto degli addetti

Con riferimento alla nota 1 della circolare MICA n° 124976 del 17.2.1993 relativa alla compilazione del punto G) stesso, si precisa che le valutazioni effettuate ai sensi dell'art 59 quinquies del Decreto legislativo 626/94 (ex Decreto legislativo 277¹ art. 4 e seguenti), permettono di escludere esposizioni tali da dover dare attuazione a quanto previsto nell'articolo 59 sexdecies del suddetto decreto.

In ogni caso, il personale di centrale viene sottoposto a visita medica secondo il piano di sorveglianza sanitaria stabilito di concerto con il Medico competente ed i cui risultati sono custoditi presso il Servizio Sanitario Aziendale della centrale.

H) Caratteristiche dei prodotti contenenti amianto

Il materiale, in passato utilizzato per i rivestimenti dei vari macchinari, è prevalentemente calcio silicato contenente amianto, di tipologia crisotilo e amosite.

Eventuali guarnizioni contengono fibre di crisotilo in concentrazione variabile, disperse in una matrice legante.

I) Misure adottate ai fini della tutela della salute dei lavoratori e della tutela dell'ambiente

Ai fini della tutela della salute dei lavoratori e della tutela dell'ambiente, nella centrale di Ostiglia sono state adottate le seguenti misure:

- ⇒ mappatura dell'impianto mirata ad individuare i materiali contenenti amianto;
- ⇒ ispezione e valutazione dello stato di conservazione degli stessi;
- ⇒ adozione di un algoritmo di calcolo per valutare il potenziale rilascio di fibre nell'ambiente (indice di rischio metodo ENEL - INDEX);
- ⇒ effettuazione degli interventi ritenuti necessari in funzione dell'indice di rischio calcolato col metodo ENEL-INDEX (quali principalmente: controllo, rimozione e smaltimento);

- ⇒ aggiornamento dell'archivio sullo stato di conservazione dei materiali contenenti amianto;
- ⇒ minimizzazione del rischio residuo tramite l'adozione, durante la esecuzione delle attività, di norme e procedure tecniche ben definite;
- ⇒ monitoraggio dei lavoratori secondo un piano di sorveglianza sanitaria;
- ⇒ informazione ai lavoratori ed ai loro rappresentanti delle problematiche connesse alla presenza in centrale di materiali contenenti amianto, realizzata mediante appositi incontri con l'intervento anche del medico del Servizio Sanitario Aziendale.

Ostiglia, 14/02/2008